



Codice appalti, appello ai parlamentari per i correttivi

L'Acem ricorda a deputati e senatori regionali gli impegni presi l'anno scorso e chiede di inserire il 'taglio delle ali' per i lavori sotto i 5 milioni

CAMPORASSO. Sarà portata oggi in Consiglio dei ministri la bozza del primo decreto correttivo al nuovo codice degli appalti pubblici entrato in vigore il 19 aprile dello scorso anno.

Terzi, in vista dell'approdo del testo in CdM, l'Acem ha inviato ai parlamentari molisani Laura Ventitelli, Danilo Leva, Roberto Ruta e Ulisse Di Giacomo un documento contenente le richieste a tutela delle imprese associate, ricordando a deputati e senatori gli impegni che hanno assunto nel confronto con l'associazione avvenuto a maggio scorso. Come in quell'occasione, l'Acem ha ribadito la sua contrarietà al criterio dell'offerta econo-

micamente più vantaggiosa sia perché rende troppo onerosa la partecipazione alle gare per via dei costi delle migliori progettuali, sia perché a causa della maggiore elasticità e soggettività dei criteri, si presta facilmente a possibili tentativi di condizionamento a discapito dei principi della trasparenza, dell'obiettività e dell'indipendenza politica. Nel documento l'associazione presieduta da Corrado Di Niro, pur dichiarandosi contra-

ria al massimo ribasso in quanto non garantisce né le imprese e tantomeno le stazioni appaltanti relativamente alla bontà dell'esecuzione dell'opera, ha tuttavia richiesto che per i lavori sotto soglia Ue (5 milioni di euro) si ricorra al sistema del 'taglio delle ali' in alternativa all'offerta economicamente più vantaggiosa, da prevedere solo in casi particolari ed eccezionali giustificati dalla tipologia specifica dei lavori e dallo loro complessità.

«L'anno scorso i parlamentari molisani si era-

no fatti carico di rappresentare le nostre istanze in occasione delle prime modifiche utili alla riforma - ha dichiarato Di Niro alla vigilia dell'esame del decreto correttivo da parte del governo Gentiloni - ora, considerando che domani (oggi, ndr) si riapre la partita della normativa sugli appalti, vogliamo ricordare loro gli impegni assunti e vogliamo confidare che si facciano carico di quanto elaborato e proposto dalla nostra associazione».

Correttivo Codice appalti al Cdm,

L'Acem scrive ai parlamentari molisani

La delegazione si era impegnata a tutela delle imprese del settore

CAMPORBASSO. Sarà portata oggi in Consiglio dei Ministri la bozza del primo decreto correttivo al nuovo codice degli appalti pubblici entrato in vigore il 19 aprile dello scorso anno. Sull'argomento, l'Acem Molise ha inoltrato quesiti ai Parlamentari Molisani Laura Vennitelli, Danilo Leva, Roberto Ruta e Ulisse Di Giacomo un documento contenente le posizioni e le richieste a tutela delle imprese associate, ricordando loro gli impegni assunti in Associazione lo scorso maggio, nel corso di apposito incontro.

Come in quell'occasione, l'Acem ribadisce la sua contrarietà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia perché rende troppo onerosa la partecipazione alle gare per via dei costi delle migliori progettuali, sia perché a causa

della maggiore elasticità e soggettività dei criteri, si presta facilmente a possibili tentativi di condizionamento a discapito dei principi della trasparenza, dell'obiettività e dell'indipendenza politica. Nel documento inviato ai Parlamentari Molisani, l'Acem, pur dichiarandosi contraria al massimamente ribasso in quanto non garantisce le imprese e tantomeno le stazioni appaltanti relativamente alla bontà dell'esecuzione dell'opera, ha tuttavia richiesto che per i lavori sotto soglia Ue (5 milioni di euro) si ricorra al sistema del taglio delle ali in alternativa all'offerta economicamente più vantaggiosa, da prevedere solo in casi particolari ed eccezionali giustificati dalla tipologia specifica dei lavori e dallo loro complessità.

"L'anno scorso i Parlamentari Molisani si erano fatti carico di rappresentare le nostre istanze in occasione delle prime modifiche utili alla riforma - dichiara il Presidente dell'Acem Corrado Di Niro - ora, considerando che domani si riapre la partita della normativa sugli appalti, vogliamo ricordare loro gli impegni assunti e vogliamo confidare che si faccia no carico di quanto elaborato e proposto dalla nostra Associazione".



Il Quotidiano FONDATO NEL 1998	
DIRETTORE RESPONSABILE GIULIO RICCIO	
Editore: ITALMEDIA S.R.L. Amministratore Unico: CARMELA ANGIOLINI	
SEDE LEGALE: Via S. Giovanni in Golfo, 205 86100 CAMPORBASSO	
SEDE OPERATIVA: Via S. Giovanni in Golfo, 205 86100 CAMPORBASSO	
Sito INTERNET: www.quotidianomolise.com Email: redazioneeb@quotidianomolise.it	
Pubblicità: ITALMEDIA S.R.L. Tel. 0874.484623 Via S. Giovanni in Golfo Campobasso	
Email: comrirciale@quotidianomolise.it	
CANTRO STAMPA ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)	
Registrazione Tribunale di Campobasso N. 157/87	

10-2-17